

SMETTERE O CONTINUARE...?

Hai letto questo testo di Scritturalia?

Esprimi il tuo apprezzamento, da scarso a ottimo.

Non è un concorso. Non c'è nessun premio. Tu e l'autore non vincerete nulla.

Perché votare allora? Semplicemente perché il tuo giudizio di lettore anonimo, onesto, schietto e disinteressato, potrà essere utile all'autore.

La tua disponibilità a un semplice click come stimolo per lo scrittore/scrittrice a ripensare e a migliorare la propria scrittura...



**Affresco romano "Donna con stilo e libro" (detta Saffo)
Pompei, 50 dopo Cristo. (Napoli-Museo Archeologico Nazionale)**

[che cos'è SCRITTURÀLIA](#)

[LEGGI I RACCONTI DI SCRITTURALIA](#)

Nel male e nel bene chi lupo si fa scontar deve le pene

Nel bene e nel male Balanzone ha il muso di maiale

Nel male e nel bene penare è subire le catene

Nel bene e nel male carne suina è quella di cinghiale

Nel male e nel bene s'incatena Ulisse al canto delle sirene

Nel bene e nel male abbuffarsi è d'uso a Natale

Nel male e nel bene fatti non foste a viver come... iene

Nel bene e nel male peccar di gola peccar veniale

Nel male e nel bene ni-no l'ambulanza viene

Nel bene e nel male c'è chi scende e c'è chi sale

Nel male e nel bene sull'ambulanza il dono del mio rene

Nel bene e nel male l'ho donato a un tizio oppure a un tale

Nel male e nel bene impianto il rene, c'è chi gode e c'è chi geme

Nel bene e nel male a tizio o a caio, tanto è tale e quale

Nel male e nel bene c'è chi geme e c'è chi gode e viene

Nel bene e nel male che dolore portatemi un pitale

Nel male e nel bene di queste rime ne ho le palle piene

Nel bene e nel male a continuar mi viene male

Nel male e nel bene falla finita o tagliati le vene

Nel bene e nel male l'orchite ormai mi assale

Nel male e nel bene la vescica più non tiene

Nel bene e nel male un cesso presto è fondamentale

Nel male e nel bene lo stimolo oddio come mi preme

[COME COLLABORARE CON CASCINA MACONDO](#)



[LA FORESTERIA "TIZIANO TERZANI" DI CASCINA MACONDO](#)

IL SALONE "GIBRAN" DI CASCINA MACONDO

GLI SPAZI INTERNI DELLA CASCINA

GLI SPAZI ESTERNI DELLA CASCINA

Il nome "Macondo" che abbiamo dato alla nostra Cascina nel 1992 proviene dal libro "Cent'anni di solitudine" di Gabriel Garcia Marquez

" *Macondo era allora un villaggio di venti case di argilla e di canna selvatica costruito sulla riva di un fiume dalle acque diafane che rovinavano per un letto di pietre levigate, bianche ed enormi come uova preistoriche. Il mondo era così recente, che molte cose erano prive di nome, e per citarle bisognava indicarle col*

dito. Tutti gli anni verso il mese di marzo, una famiglia di zingari cenciosi piantava la tenda vicino al villaggio, e con grande frastuono di zufoli e tamburi faceva conoscere le nuove invenzioni. Prima portarono la calamita. Uno zingaro corpulento, con barba arruffata e mani di passero, che si presentò col nome di Melquìades, diede una truculenta manifestazione pubblica di quella che egli stesso chiamava l'ottava meraviglia dei savi alchimisti della Macedonia. Andò di casa in casa trascinando due lingotti metallici, e tutti sbigottirono vedendo che i paioli, le padelle, le molle del focolare e i treppiedi cadevano dal loro posto, e i legni scricchiolavano per la disperazione dei chiodi e delle viti che cercavano di schiavarsi, e perfino gli oggetti perduti da molto tempo comparivano dove pur erano stati lungamente cercati, e si trascinavano in turbolenta sbrancata dietro ai ferri magici di Melquìades..."

Si ringrazia Gabriel Garcia Marquez per aver scritto e regalato agli uomini un così grande libro. A lui la nostra gratitudine e il nostro affetto.

I RACCONTI DI SCRITTURALIA

□ ADOTTA UNA BOLLA DI SAPONE